

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2016, n. 1120

L. 9/12/1998, n. 431 -art. 11- Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Programmazione anno 2014. Individuazione dei Comuni.

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio della Condizione Abitativa, Programmi Comunali e IACP e confermata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce:

L'art. 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 ha istituito presso il Ministero LL.PP. il Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

Con il medesimo art. 11 e con Decreto del Ministero LL.PP. del 7/6/99, pubblicato in G.U. n. 167 del 19/7/99, sono stati disciplinati il riparto, l'utilizzo e la destinazione delle risorse assegnate, sono stati individuati i requisiti minimi dei soggetti beneficiari, sono stati fissati l'ammontare massimo dei contributi concedibili e le modalità di calcolo.

I fondi ministeriali assegnati annualmente alla Regione Puglia a partire dal 1999, unitamente alla quota di cofinanziamento regionale e comunale, sono di seguito riepilogati:

anno	decreto ministeriale di riparto	fondi ministeriali assegnati	cofinanziamento regionale €	totale fondi statali e regionali €	cofinanziamento comunale €
1999	delib. CIPE 30/6/99 e delib. CIPE 15/2/00	£ 59.680.376.000 € 30.822.341,92	//\	30.822.341,92	//
2000	delib. CIPE del 4/8/2000	£ 55.496.000.000 € 28.661.292,07	//	28.661.292,07	//
2001	D.M. del 28/9/2001	£ 51.532.000.000 € 26.614.056,92	//	26.614.056,92	//
2002	D.M. n. 2110 del 11/12/2002	€ 21.540.696,00	//	21.540.696,00	//
2003	D.M. 1335 del 5/12/2003	€ 21.340.064,59	//	21.340.064,59	//
2004	D.M. 568 del 18/11/2004	€ 20.357.604,59	15.000.000,00	35.357.604,59	572.012,56
2005	D.M. del 28/11/2005	€ 20.797.795,25	15.000.000,00	35.797.795,25	728.207,52
2006	D.M. del 10/11/2006	€ 24.768.709,10	15.000.000,00	39.768.709,10	711.462,62
2007	D.M. C2/1060 del 3/9/2007	€ 14.646.758,07	15.000.000,00	29.646.758,07	1.310.838,45
2008	D.M. del 5/11/2008	€ 13.831.621,84	15.000.000,00	28.831.621,84	1.828.111,79
2009	D.M. n. 12965 del 13/11/2009	€ 11.995.737,76	15.000.000,00	26.995.737,76	1.724.622,49
2010	D.M. n. 11580 del 18/10/2010	€ 9.190.055,44	15.000.000,00	24.190.055,44	1.886.779,76
2011	D.M. del 04/08/2011	€ 651.830,51	15.000.000,00	15.651.830,51	1.561.845,44
2012	-----	-----	15.003.294,14	15.003.294,14	2.236.038,89
2013	D.M. del 12/02/2014 e D.M. del 4/9/2014	€ 6.523.288,68	15.000.000,00	21.523.288,68	2.694.888,03

Le risorse ministeriali disponibili per i contributi sui canoni di locazione per l'anno 2014 sono state ripartite tra le Regioni con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29/01/2015. Alla Regione Puglia sono stati assegnati € 6.523.288,68.

Lo stesso decreto ministeriale prevedeva che una quota non superiore al 25% di tale importo fosse destinata a dare idonea soluzione abitativa ai soggetti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 9/2007, sottoposti a procedure esecutive di rilascio abitazione per finita locazione.

La Giunta Regionale, in attuazione di detto disposto, ha ripartito con la deliberazione n. 1194 del

27/05/2015 tra i Comuni aventi titolo la somma di € 1.344.000,00 ed ha contestualmente disposto che:

- le economie rendicontate fossero trattenute dai Comuni per essere poi prese in considerazione dalla Regione ai fini del riparto fondi per i contributi sugli affitti per l'anno 2014;
- le economie non rendicontate fossero restituite alla Regione entro il 15 luglio 2015.

Allo stato attuale, nonostante i numerosi solleciti effettuati dalla Regione, alcuni Comuni non hanno dato seguito al disposto di detta delibera di Giunta Regionale e non hanno rendicontato le somme effettivamente spese.

Non essendo pertanto quantificabile l'importo delle economie da localizzare con il presente provvedimento, a parziale modifica di quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la citata delibera n. 1194/2015, si ritiene di localizzare con il presente atto le somme ministeriali già disponibili e di rimandare a successivo provvedimento l'utilizzo delle economie in questione, ad avvenuta rendicontazione e restituzione da parte dei Comuni.

Le somme residue dello stanziamento ministeriale di cui al D.M. del 29/01/2015 da destinare al sostegno alle abitazioni in locazione per l'anno 2014, al netto della somma di € 1.344.000,00 ripartita con la deliberazione di G.R. n. 1194/2015, ammontano a € 5.179.288,68, impegnate nel bilancio di previsione 2015 al capitolo 411193.

Ad integrazione di detti fondi ministeriali possono aggiungersi le seguenti somme, giusta autorizzazione della Giunta Regionale con delibera n. 923 del 28/06/2016:

- € 15.000.000,00 di cofinanziamento regionale, in bilancio al capitolo 411192;
- € 1.065.701,10 –avanzo di amministrazione anni 2000-2011, capitolo 411193

e i residui passivi 2015 sottospecificati :

- € 74.090,95 - residui passivi 2015 - capitolo 411193
 - € 22.608,95 - residui passivi 2015 - capitolo 411192
- per un totale complessivo di **€ 21.341.689,68**.

In data 7 luglio 2016 è stata convocata la Cabina di Regia istituita a seguito della sottoscrizione del "Protocollo di Intesa tra Regione Puglia, ANCI Puglia e parti sociali per la programmazione di interventi e l'adozione di misure urgenti per fronteggiare l'emergenza abitativa", di cui alla DGR n. 315/2016, per discutere delle modalità di riparto delle somme a disposizione; in tale riunione le parti convocate hanno condiviso con l'Assessore la proposta di ripartire, della somma di € 21.341.689,68 complessivamente a disposizione per i contributi sui canoni di locazione anno 2014, la somma di € 16.162.401,00 tra tutti i Comuni aventi diritto e di accantonare la restante somma di € 5.179.288,68 per la concessione di contributi per premialità, da quantificare con successivo provvedimento di Giunta Regionale, a favore dei Comuni che cofinanzieranno l'intervento in misura pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con il presente provvedimento.

Analogamente alle procedure seguite negli anni precedenti, è stata predisposta una tabella, (allegato A), parte integrante del presente provvedimento, che riporta il fabbisogno finanziario di ciascun Comune per l'anno 2013 e la percentuale di incidenza dello stesso sul fabbisogno di tutti i Comuni. Il contributo da attribuire ad ogni Comune riviene dalla applicazione della stessa percentuale al totale delle somme da ripartire, pari a € 16.162.401,00.

In ottemperanza al disposto della deliberazione di G.R. n. 2460 del 25/11/2014 di localizzazione fondi anno 2013, il contributo spettante ai Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87/2003,

che non avevano cofinanziato l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2013, è decurtato del 10%. La somma riveniente da detta decurtazione sarà successivamente ripartita, in aggiunta alla somma di € 5.179.288,68 accantonata per premialità, tra i Comuni cofinanziatori che ne avranno titolo.

Il contributo da concedere per premialità sarà quantificato calcolando l'incidenza dell'importo di cofinanziamento di ciascun Comune sul totale delle somme messe a disposizione da tutti i Comuni e applicando la stessa incidenza alla somma complessiva da ripartire.

L'importo così ottenuto non dovrà essere superiore al 25% della somma da ripartire e, sommato al contributo attribuito con il presente provvedimento, non dovrà essere superiore al fabbisogno comunale per l'anno 2013.

I fondi preliminarmente assegnati ai Comuni con il presente provvedimento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2014 dovranno essere utilizzati attraverso bandi di concorso comunali da emanare secondo i criteri e requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/99 –art. 1 e art. 2, comma 3-, e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, definita nel bando comunale (per esempio: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne, presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate nel bando comunale);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2014:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari

numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni. Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00.

Per la determinazione del reddito 2014 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2015, la Parte B – Dati fiscali; per il modello 730/3, il rigo 11; per il modello Unico 2015 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- -dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- -dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- -nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.

Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme

regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato (allegati B e C, parte integrante del presente provvedimento) su supporto elettronico in formato Excel, unitamente all'atto di approvazione della graduatoria e alla richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

La documentazione di cui al comma precedente, inclusi gli eventuali atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento comunale finalizzato all'ottenimento della premialità e inclusa l'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del **20 settembre 2016**, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2014, per posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **ufficio.orca@pec.rupar.puglia.it**.

I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.

Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e trasmettere rendicontazione analitica a questo Servizio nei 60 giorni successivi.

Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale.

Vista la deliberazione n. 923 del 28/06/2016 con cui la Giunta Regionale autorizza la Struttura competente a procedere all'impegno delle spese di cui al capitolo 411192 per € 15.000.000,00 e al capitolo 411193 per € 1.065.701,10 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 16.015.198,16 , che rientra nell'importo complessivo di € 21.341.689,68 , in bilancio come di seguito specificato:

- € 5.179.288,68 – capitolo 411193 –determina dirigenziale di impegno n. 474 del 15/12/2015
- € 15.000.000,00 –capitolo 411192 -delibera G.R. n. del
- € 1.065.701,10 –avanzo di amministrazione anni 2000-2011, capitolo 411193- delibera di G.R. n. del
- € 74.090,95 – residui passivi 2015 –capitolo 411193- determina dirigenziale di impegno n. 475 del 15/12/2015

- € 22.608,95 –residui passivi 2015- capitolo 411192 – determine dirigenziali di impegno n. 475 e n. 477 del 15/12/2015

A seguito della acquisizione delle risultanze dei bandi comunali, si provvederà con deliberazione di Giunta Regionale al riparto della somma residua di € 5.326.491,52 per premialità a favore dei Comuni aventi titolo.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà con successivi atti all'impegno delle somme di € 15.000.000,00 e di € 1.065.701,10, alla liquidazione e al pagamento delle somme a favore dei Comuni interessati.

Vista la L.R. n. 7 del 4/2/1997, art. 4, comma 4, punto a)

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, Arch. Anna Maria Curcuruto, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Dirigente ad interim del Servizio e dalla Dirigente della Sezione;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- Di fare propria ed approvare la relazione che precede;
- di ripartire la somma di € 16.162.401,00, quota parte della somma di € 21.341.689,68 complessivamente a disposizione per la concessione dei contributi sui canoni di locazione anno 2014, e di accantonare la restante somma di € 5.179.288,68 per la concessione di contributi per premialità da ripartire con successivo provvedimento di Giunta Regionale;
- di decurtare del 10% il contributo spettante ai Comuni ad alta tensione abitativa, di cui alla delibera CIPE n. 87/2003, che non avevano cofinanziato l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per il 2013, in ottemperanza al disposto della deliberazione di G.R. n. 2460 del 25/11/2014 di localizzazione fondi anno 2013.
- la somma riveniente da detta decurtazione, pari a € 147.202,84, sarà ripartita con successivo provvedimento di Giunta Regionale in aggiunta alla somma di € 5.179.288,68, accantonata per premialità, tra i Comuni che cofinanzieranno l'intervento in misura pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con il presente provvedimento;
- di individuare i Comuni beneficiari dei fondi di cui all'art. 11 della L. n. 431/98 per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per l'anno 2014, nei modi illustrati in narrativa, secondo i seguenti prospetti, che riportano le somme finanziarie preliminarmente assegnate, salvo le risultanze dei bandi di concorso, cui sono da aggiungere eventualmente le somme relative alla premialità.

Provincia di Bari

n.	Comune	contributo attribuito
1	ACQUAVIVA	86.890,44
2	ADELFA	48.168,29
3	ALBEROBELLO	29.669,87
4	ALTAMURA	284.514,62
5	BARI	2.117.650,12
6	BINETTO	5.433,97
7	BITETTO	68.412,69
8	BITONTO	445.261,59
9	BITRITTO	90.270,34
10	CAPURSO	175.003,82
11	CASAMASSIMA	83.505,57
12	CASSANO	37.350,47
13	CASTELLANA	35.334,59
14	CELLAMARE	19.562,86
15	CONVERSANO	118.227,66
16	CORATO	165.905,34
17	GIOIA DEL COLLE	73.981,95
18	GIOVINAZZO	161.501,09
19	GRAVINA	189.358,36
20	GRUMO	36.623,26
21	LOCOROTONDO	25.676,33
22	MODUGNO	310.800,00
23	MOLA DI BARI	202.721,21
24	MOLFETTA	865.165,83
25	MONOPOLI	297.555,84
26	NOCI	64.116,67
27	NOICATTARO	41.050,63
28	PALO DEL COLLE	141.113,49
29	POGGIORSINI	1.765,38
30	POLIGNANO	47.321,59
31	PUTIGNANO	64.836,50
32	RUTIGLIANO	56.398,21
33	RUVO DI PUGLIA	112.370,47
34	SAMMICHELE	12.410,22
35	SANNICANDRO	31.368,04
36	SANTERAMO	119.900,63
37	TERLIZZI	177.355,79
38	TORITTO	18.468,56
39	TRIGGIANO	311.932,87
40	TURI	30.405,47
41	VALENZANO	163.560,53
	Totale	7.368.921,15

Provincia BAT

n.	Comune	contributo attribuito
1	ANDRIA	452.139,13
2	BARLETTA	1.097.280,97
3	BISCEGLIE	440.357,36
4	CANOSA	84.883,33
5	MARGHERITA DI S.	46.284,98
6	MINERVINO	8.916,91
7	SAN FERDINANDO DI P.	50.961,60
8	SPINAZZOLA	5.054,73
9	TRANI	886.758,44
10	TRINITAPOLI	39.366,17
Totale		3.112.003,62

Provincia di Brindisi

n.	Comune	contributo attribuito
1	BRINDISI	258.598,23
2	CAROVIGNO	16.944,51
3	CEGLIE MESSAPI- CA	31.844,62
4	CELLINO SAN MARCO	3.079,54
5	CISTERNINO	4.892,34
6	ERCHIE	724,08
7	FASANO	113.931,51
8	FRANCAVILLA FONTANA	114.156,54
9	LATIANO	15.836,96
10	MESAGNE	68.744,55
11	ORIA	8.181,14
12	OSTUNI	120.706,20
13	SAN DONACI	6.468,64
14	SAN MICHELE S.	6.975,32
15	SAN PANCRAZIO S.	4.578,26
16	SAN PIETRO V.	50.896,19
17	SAN VITO DEI N.	59.377,54
18	TORCHIAROLO	10.574,05
19	TORRE S. SUSAN- NA	4.428,56
20	VILLA CASTELLI	860,13
Totale		901.798,90

Provincia di Foggia

n.	Comune	contributo attribuito
1	APRICENA	3.652,72
2	ASCOLI SATRIANO	4.762,81
3	BICCARI	1.129,60
4	BOVINO	1.400,35
5	CARAPELLE	4.531,37
6	CARLANTINO	101,21

7	CARPINO	456,14
8	CASTELLUCCIO DEI SAURI	2.092,18
9	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	1.114,63
10	CERIGNOLA	132.776,68
11	CHIEUTI	1.503,89
12	FAETO	24,73
13	FOGGIA	666.711,63
14	ISCHITELLA	1.911,31
15	LESINA	4.606,99
16	LUCERA	73.093,69
17	MANFREDONIA	402.135,17
18	MATTINATA	20.265,64
19	MONTE SANT'ANGELO	24.011,45
20	ORDONA	9.681,66
21	ORTANOVA	60.825,81
22	PESCHICI	9.184,79
23	PIETRA MONTECORVINO	752,16
24	RIGNANO GARGANICO	5.296,90
25	RODI GARGANICO	38.529,42
26	SAN GIOVANNI ROTONDO	77.133,65
27	SAN MARCO IN LAMIS	49.877,77
28	SANNICANDRO GARGANICO	26.320,41
29	SAN PAOLO DI CIVITATE	3.848,63
30	SAN SEVERO	129.698,52
31	SERRACAPRIOLA	2.447,08
32	STORNARA	9.207,30
33	STORNARELLA	2.183,10
34	TORREMAGGIORE	25.704,82
35	TROIA	18.524,92
36	VICO DEL GARGANO	17.438,71
37	VIESTE	52.000,77
38	VOLTURINO	150,50
39	ZAPPONETA	1.574,78
Totale		1.886.663,89

Provincia di Lecce

n.	Comune	contributo attribuito
1	ACQUARICA	5.527,14
2	ALESSANO	6.731,97
3	ALEZIO	17.221,36
4	ALLISTE	1.427,19
5	ARADEO	2.539,84
6	ARNESANO	9.575,82
7	BAGNOLO DEL SALENTO	631,71
8	CALIMERA	4.959,44
9	CAMPI SALENTINA	14.332,84
10	CAPRARICA	765,78

11	CARMIANO	10.492,15
12	CARPIGNANO SAL.	5.935,05
13	CASARANO	13.630,87
14	CASTRI DI LECCE	1.334,75
15	CASTRIGNANO DEI GRECI	6.904,22
16	CAVALLINO	27.142,59
17	COLLEPASSO	3.143,01
18	COPERTINO	12.066,78
19	CORIGLIANO	3.162,67
20	CORSANO	3.533,08
21	CURSI	2.080,04
22	CUTROFIANO	2.782,59
23	GAGLIANO DEL CAPO	399,74
24	GALATINA	12.161,85
25	GALATONE	32.327,89
26	GALLIPOLI	181.168,60
27	GIURDIGNANO	951,61
28	GUAGNANO	1.601,76
29	LECCE	284.924,71
30	LEQUILE	55.133,82
31	LEVERANO	21.538,31
32	LIZZANELLO	17.214,72
33	MAGLIE	18.340,16
34	MARTANO	5.424,78
35	MATINO	4.183,71
36	MELENDUGNO	11.280,44
37	MELISSANO	2.854,05
38	MELPIGNANO	2.935,49
39	MONTERONI	21.960,26
40	MORCIANO DI LEUCA	790,79
41	MURO LECCESE	3.402,87
42	NARDO'	23.329,58
43	NEVIANO	4.078,06
44	NOVOLI	20.047,55
45	OTRANTO	14.034,44
46	PARABITA	5.880,93
47	POGGIARDO	3.032,49
48	PORTO CESAREO	4.765,39
49	PRESICCE	6.170,40
50	RACALE	7.027,81
51	RUFFANO	6.783,11
52	SALICE SALENTINO	5.214,19
53	SALVE	2.689,93
54	SANARICA	962,15
55	SAN CESARIO DI LECCE	13.213,37
56	SAN DONATO DI LECCE	6.376,18
57	SANNICOLA	5.061,55
58	SAN PIETRO IN LAMA	16.744,92

59	SCORRANO	12.613,40
60	SECLI'	788,23
61	SOGLIANO CAVOUR	2.867,43
62	SOLETO	1.280,38
63	SPECCHIA	963,35
64	SQUINZANO	25.792,22
65	SUPERSANO	1.505,27
66	SURBO	19.170,54
67	TAURISANO	7.715,23
68	TAVIANO	28.583,99
69	TIGGIANO	28,59
70	TREPUZZI	48.412,83
71	TRICASE	8.863,90
72	TUGLIE	4.837,43
73	UGENTO	8.081,98
74	UGGIANO LA CHIESA	3.699,41
75	VEGLIE	9.492,86
76	VERNOLE	5.734,10
Totale		1.170.359,60

Provincia di Taranto

n.	Comune	contributo attribuito
1	AVETRANA	11.287,16
2	CAROSINO	11.087,21
3	CASTELLANETA	8.772,84
4	CRISPIANO	34.499,56
5	FAGGIANO	9.592,12
6	FRAGAGNANO	15.323,38
7	GINOSA	20.933,45
8	GROTTAGLIE	130.309,37
9	LATERZA	19.487,14
10	LEPORANO	16.219,21
11	LIZZANO	7.536,93
12	MANDURIA	33.390,58
13	MARTINA FRANCA	140.225,43
14	MARUGGIO	7.150,74
15	MASSAFRA	95.302,97
16	MONTEIASI	11.425,95
17	MONTEMESOLA	7.957,37
18	MONTEPARANO	3.932,58
19	MOTTOLA	52.193,02
20	PALAGIANELLO	11.423,92
21	PALAGIANO	18.857,50
22	PULSANO	28.633,53
23	ROCCAFORZATA	4.409,23
24	SAN GIORGIO IONICO	46.515,98
25	SAN MARZANO	1.932,06

26	SAVA	32.714,85
27	STATTE	29.144,23
28	TARANTO	762.919,00
29	TORRICELLA	2.273,70
	Totale	1.575.451,00

Totale contributi attribuiti € 16.015.198,16

I fondi preliminarmente assegnati ai Comuni con il presente provvedimento a sostegno dei canoni di locazione per l'anno 2014 dovranno essere utilizzati attraverso bandi di concorso comunali da emanare secondo i criteri e requisiti minimi previsti dal D.M. del 7/6/99 –art. 1 e art. 2, comma 3-, e gli indirizzi forniti con il presente provvedimento.

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetti con reddito relativo all'intero nucleo familiare derivante da lavoro autonomo, o con reddito misto con una componente da lavoro autonomo, a meno che gli stessi versino in situazione di particolare debolezza sociale, definita nel bando comunale (per esempio: n. 3 figli minorenni a carico, presenza nel nucleo familiare di ultrasessantacinquenne, presenza nel nucleo familiare di soggetto portatore di handicap, nucleo familiare monogenitoriale, altre situazioni di disagio sociale motivatamente individuate nel bando comunale);
- le domande presentate da soggetto locatore con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2014:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;
- alloggi con superficie utile superiore a mq. 95, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali, secondo quanto motivatamente previsto dal bando comunale.

I Comuni dovranno elaborare le graduatorie sulla base del reddito e quantificare il contributo spettante a ciascun soggetto ammissibile nei modi e nei limiti massimi previsti dal D.M. del 7/6/99, art. 1 e art. 2, comma 3.

Non sarà prevista né applicata la maggiorazione di cui all'art. 2, comma 4, del D.M. del 7/6/1999.

Il reddito di riferimento è:

- per i soggetti rientranti nella fascia a) di cui al citato D.M. del 7/6/99, art. 1, comma 1, l'imponibile complessivo;
- per i soggetti rientranti nella fascia b) di cui al medesimo D.M. del 7/6/99, quello convenzionale calcolato secondo le modalità di cui all'art. 21 della L. n. 457/78 e successive modificazioni.

Per tale fascia b), il limite massimo di reddito è fissato in € 15.250,00.

Per la determinazione del reddito 2014 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica, per il modello Certificazione Unica 2015, la Parte B – Dati fiscali; per il modello 730/3, il rigo 11; per il modello Unico 2015 il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre computati gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, ivi compresi quelli esentasse, fatta eccezione per i contributi socio assistenziali non permanenti.

Per chi dichiara reddito ZERO e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- -dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune, oppure
- -dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone, oppure
- -nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dall'intero nucleo familiare di appartenenza, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

I Comuni, ai fini dell'ammissibilità a contributo dei concorrenti, devono provvedere ad effettuare tutti i controlli previsti dalla normativa vigente verificando, almeno a campione, l'attendibilità delle dichiarazioni del richiedente e devono inviare alla Regione una dettagliata relazione sugli accertamenti effettuati e sui relativi risultati e provvedimenti assunti.

Sono a carico del Comune, inoltre, tutte le verifiche in ordine alla coerenza dei contributi da erogare rispetto ai requisiti richiesti dal presente provvedimento di localizzazione.

Il contributo che il Comune determina di attribuire ai soggetti beneficiari deve tener conto delle somme regionali assegnate e di quelle comunali eventualmente a disposizione. Qualora si rendano necessarie delle riduzioni per insufficienza di fondi, le stesse possono effettuarsi anche con riferimento alle indicazioni fornite dalla Giunta Regionale, in termini di solo indirizzo, con la deliberazione n. 999/2001.

Le risultanze dei bandi espletati, complete di tutti i dati, dovranno obbligatoriamente essere trasmesse a mezzo delle schede riepilogative fornite dall'Assessorato (allegati B e C, parte integrante del presente provvedimento) su supporto elettronico in formato Excel,

unitamente all'atto di approvazione della graduatoria e alla richiesta finanziaria alla Regione, al netto dei fondi stanziati dal Comune.

La documentazione di cui al comma precedente, inclusi gli eventuali atti deliberativi esecutivi ed efficaci inerenti il cofinanziamento comunale finalizzato all'ottenimento della premialità e inclusa l'attestazione di apertura di apposito capitolo di entrata in bilancio con l'iscrizione della somma prevista, comprensiva della eventuale premialità regionale, dovrà essere trasmessa entro e non oltre il termine perentorio del **20 settembre 2016**, pena l'esclusione dal beneficio per l'anno 2014, per posta elettronica certificata, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **ufficio.orca@pec.rupar.puglia.it**.

I Comuni cui non sono stati assegnati fondi per mancanza di rappresentazione di fabbisogno, possono emanare il bando di concorso solo ai fini della rilevazione del fabbisogno stesso.

La Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà alla liquidazione e al pagamento dei contributi ai Comuni, nei limiti delle somme preliminarmente individuate con il presente provvedimento e di quelle eventualmente attribuite per premialità, e nei limiti delle risultanze dei bandi comunali e della documentazione trasmessa.

Immediatamente dopo la disponibilità di tutte le risorse destinate al sostegno agli affitti, i Comuni dovranno erogare i contributi ai beneficiari e trasmettere rendicontazione analitica a questo Servizio nei 60 giorni successivi.

Eventuali economie devono rientrare nella disponibilità regionale e potrebbero essere successivamente utilizzate, secondo le necessità emerse, a mezzo di provvedimento di Giunta Regionale.

La somma di € 5.179.288,68 accantonata per la concessione della premialità e la somma di € 147.202,84 riveniente dalla applicazione della penalità del 10% nei confronti dei Comuni ATA che non avevano cofinanziato l'intervento per l'anno 2013 -totale € 5.326.491,52-, saranno ripartite con successivo provvedimento di Giunta Regionale tra i Comuni che cofinanzieranno l'intervento a sostegno dei canoni di locazione 2014 con una somma pari almeno al 20% dell'importo loro attribuito con il presente provvedimento.

I Comuni ad alta tensione abitativa di cui alla delibera CIPE n. 87/2003 che fruiranno del contributo di premialità potranno, secondo il disposto del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 gennaio 2015, ferme restando le finalità generali perseguite dal Fondo di sostegno di cui all'art. 11 della legge n. 431/98, utilizzare una quota del contributo di premialità, nella misura massima del 50%, per la costituzione di agenzie per l'affitto di cui alla L.R. n. 22/2014, art. 2, comma 2, lett. s), istituti per la locazione o fondi di garanzia di cui alla L. n. 80/2014, art. 2, comma 1, lett. a), tese a favorire la mobilità nel settore della locazione anche di soggetti che non siano più in possesso dei requisiti di accesso all'edilizia residenziale pubblica, attraverso il reperimento di alloggi da concedere in locazione a canone concordato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della legge n. 431/98.

I Comuni ad alta tensione abitativa interessati dovranno darne immediata comunicazione alla Regione, con l'indicazione della quota di premialità destinata alla costituzione dell'Agenzia per la locazione.

Per indurre i Comuni ad intervenire con un cofinanziamento maggiore per il sostegno abitativo alle fami-

glie indigenti, anche nella delibera di Programmazione dei fondi per i contributi sui canoni di locazione per l'anno 2015 sarà applicata una penalità del 10% del contributo spettante nei confronti dei Comuni ad alta tensione abitativa che non cofinanzieranno l'intervento a sostegno dei canoni di locazione per il 2014 **nella misura richiesta del 20%** del contributo attribuito con il presente provvedimento.

Il Servizio Politiche Abitative provvederà a trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per la condizione abitativa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A

- PROVINCIA DI BARI-							
n.	Comune	ATA sì/no	Fabbisogno comunale anno 2013	incidenza fabbisogno comunale / fabbisogno regionale	contributo spettante anno 2014	penalità 10% per mancato cofinanziam. - delibera G.R. n. 2460/14	contributo attribuito anno 2014
1	ACQUAVIVA	no	340.400,00	0,005376085	86.890,44	0,00	86.890,44
2	ADELFA	si	188.703,00	0,002980268	48.168,29	0,00	48.168,29
3	ALBEROBELLO	no	116.234,00	0,001835734	29.669,87	0,00	29.669,87
4	ALTAMURA	si	1.114.608,00	0,017603487	284.514,62	0,00	284.514,62
5	BARI	si	8.296.058,00	0,131023239	2.117.650,12	0,00	2.117.650,12
6	BINETTO	no	21.288,00	0,000336211	5.433,97	0,00	5.433,97
7	BITETTO	no	268.012,00	0,004232830	68.412,69	0,00	68.412,69
8	BITONTO	si	1.938.163,00	0,030610248	494.735,10	49.473,51	445.261,59
9	BITRITTO	si	392.934,48	0,006205784	100.300,38	10.030,04	90.270,34
10	CAPURSO	si	685.591,00	0,010827836	175.003,82	0,00	175.003,82
11	CASAMASSIMA	no	327.139,54	0,005166657	83.505,57	0,00	83.505,57
12	CASSANO	no	146.323,34	0,002310948	37.350,47	0,00	37.350,47
13	CASTELLANA	no	138.426,00	0,002186222	35.334,59	0,00	35.334,59
14	CELLAMARE	no	76.639,00	0,001210393	19.562,86	0,00	19.562,86
15	CONVERSANO	no	463.166,00	0,007314981	118.227,66	0,00	118.227,66
16	CORATO	si	649.947,00	0,010264895	165.905,34	0,00	165.905,34
17	GIOIA DEL COLLE	no	289.830,00	0,004577411	73.981,95	0,00	73.981,95
18	GIOVINAZZO	si	632.693,00	0,009992395	161.501,09	0,00	161.501,09
19	GRAVINA	si	741.826,00	0,011715979	189.358,36	0,00	189.358,36
20	GRUMO	no	143.474,47	0,002265954	36.623,26	0,00	36.623,26
21	LOCOROTONDO	no	100.589,00	0,001588646	25.676,33	0,00	25.676,33
22	MODUGNO	si	1.217.583,00	0,019229816	310.800,00	0,00	310.800,00
23	MOLA DI BARI	si	794.176,00	0,012542766	202.721,21	0,00	202.721,21
24	MOLFETTA	si	3.389.354,00	0,053529536	865.165,83	0,00	865.165,83
25	MONOPOLI	si	1.165.698,00	0,018410374	297.555,84	0,00	297.555,84
26	NOCI	no	251.182,00	0,003967026	64.116,67	0,00	64.116,67
27	NOICATTARO	si	160.819,00	0,002539884	41.050,63	0,00	41.050,63
28	PALO DEL COLLE	no	552.823,00	0,008730973	141.113,49	0,00	141.113,49
29	POGGIORSINI	no	6.916,00	0,000109227	1.765,38	0,00	1.765,38
30	POLIGNANO	no	185.386,00	0,002927881	47.321,59	0,00	47.321,59
31	PUTIGNANO	no	254.002,00	0,004011564	64.836,50	0,00	64.836,50
32	RUTIGLIANO	no	220.944,33	0,003489470	56.398,21	0,00	56.398,21
33	RUVO DI PUGLIA	no	440.220,00	0,006952585	112.370,47	0,00	112.370,47
34	SAMMICHELE	no	48.618,00	0,000767845	12.410,22	0,00	12.410,22
35	SANNICANDRO	no	122.886,73	0,001940803	31.368,04	0,00	31.368,04
36	SANTERAMO	no	469.720,00	0,007418491	119.900,63	0,00	119.900,63
37	TERLIZZI	no	694.805,00	0,010973356	177.355,79	0,00	177.355,79
38	TORITTO	no	72.352,00	0,001142686	18.468,56	0,00	18.468,56
39	TRIGGIANO	si	1.222.021,13	0,019299909	311.932,87	0,00	311.932,87
40	TURI	no	119.115,77	0,001881247	30.405,47	0,00	30.405,47
41	VALENZANO	si	640.761,00	0,010119816	163.560,53	0,00	163.560,53
TOTALI			29.101.427,79	0,459611458	7.428.424,70	59.503,55	7.368.921,15

1

- PROVINCIA BAT-							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2013	incidenza fabbisogno comunale / fabbisogno regionale	contributo spettante anno 2014	penalità 10% per mancato cofinanziam. - delibera G.R. n. 2460/14	contributo attribuito anno 2014
1	ANDRIA	si	1.968.100,00	0,031083056	502.376,82	50.237,68	452.139,13
2	BARLETTA	si	4.298.683,00	0,067890963	1.097.280,97	0,00	1.097.280,97
3	BISCEGLIE	si	1.725.134,00	0,027245789	440.357,36	0,00	440.357,36
4	CANOSA	no	332.537,00	0,005251901	84.883,33	0,00	84.883,33
5	MARGHERITA DI S.	no	181.325,00	0,002863744	46.284,98	0,00	46.284,98
6	MINERVINO	no	34.932,67	0,000551707	8.916,91	0,00	8.916,91
7	SAN FERDINANDO DI P.	no	199.646,00	0,003153096	50.961,60	0,00	50.961,60
8	SPINAZZOLA	no	19.802,28	0,000312746	5.054,73	0,00	5.054,73
9	TRANI	si	3.473.944,72	0,054865514	886.758,44	0,00	886.758,44
10	TRINITAPOLI	no	154.220,00	0,002435663	39.366,17	0,00	39.366,17
TOTALI			12.388.324,67	0,195654179	3.162.241,30	50.237,68	3.112.003,62

- PROVINCIA DI BRINDISI-							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2013	incidenza fabbisogno comunale / fabbisogno regionale	contributo spettante anno 2014	penalità 10% per mancato cofinanziam. - delibera G.R. n. 2460/14	contributo attribuito anno 2014
1	BRINDISI	si	1.013.078,55	0,015999988	258.598,23	0,00	258.598,23
2	CAROVIGNO	si	73.757,16	0,001164879	18.827,24	1.882,72	16.944,51
3	CEGLIE MESSAPICA	no	124.753,75	0,001970290	31.844,62	0,00	31.844,62
4	CELLINO SAN MARCO	si	13.404,82	0,000211708	3.421,71	342,17	3.079,54
5	CISTERNINO	no	19.166,13	0,000302699	4.892,34	0,00	4.892,34
6	ERCHIE	no	2.836,65	0,000044800	724,08	0,00	724,08
7	FASANO	no	446.335,49	0,007049170	113.931,51	0,00	113.931,51
8	FRANCAVILLA FONTANA	no	447.217,05	0,007063093	114.156,54	0,00	114.156,54
9	LATIANO	si	62.042,51	0,000979864	15.836,96	0,00	15.836,96
10	MESAGNE	si	269.312,07	0,004253362	68.744,55	0,00	68.744,55
11	ORIA	no	32.050,25	0,000506183	8.181,14	0,00	8.181,14
12	OSTUNI	no	472.875,87	0,007468334	120.706,20	0,00	120.706,20
13	SAN DONACI	si	28.157,10	0,000444697	7.187,38	718,74	6.468,64
14	SAN MICHELE S.	no	27.326,34	0,000431577	6.975,32	0,00	6.975,32
15	SAN PANCRAZIO S.	no	17.935,69	0,000283266	4.578,26	0,00	4.578,26
16	SAN PIETRO V.	si	199.389,75	0,003149049	50.896,19	0,00	50.896,19
17	SAN VITO DEI N.	si	232.616,11	0,003673807	59.377,54	0,00	59.377,54
18	TORCHIAROLO	no	41.424,66	0,000654238	10.574,05	0,00	10.574,05
19	TORRE S. SUSANNA	no	17.349,22	0,000274004	4.428,56	0,00	4.428,56
20	VILLA CASTELLI	no	3.369,62	0,000053218	860,13	0,00	860,13
TOTALI			3.544.398,79	0,055978226	904.742,53	2.943,63	901.798,90

PROVINCIA DI FOGGIA							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2013	incidenza fabbisogno comunale / fabbisogno regionale	contributo spettante anno 2014	penalità 10% per mancato cofinanziam. - delibera G.R. n. 2460/14	contributo attribuito anno 2014
1	APRICENA	no	14.309,83	0,000226001	3.652,72	0,00	3.652,72
2	ASCOLI SATRIANO	si	18.658,69	0,000294685	4.762,81	0,00	4.762,81
3	BICCARI	no	4.425,31	0,000069891	1.129,60	0,00	1.129,60
4	BOVINO	no	5.485,99	0,000086643	1.400,35	0,00	1.400,35
5	CARAPELLE	si	19.724,42	0,000311516	5.034,85	503,49	4.531,37
6	CARLANTINO	no	396,50	0,000006262	101,21	0,00	101,21
7	CARPINO	no	1.786,97	0,000028222	456,14	0,00	456,14
8	CASTELLUCCIO DEI SAURI	si	8.196,28	0,000129447	2.092,18	0,00	2.092,18
9	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	no	4.366,66	0,000068965	1.114,63	0,00	1.114,63
10	CERIGNOLA	si	577.958,80	0,009127954	147.529,65	14.752,96	132.776,68
11	CHIEUTI	no	5.891,60	0,000093049	1.503,89	0,00	1.503,89
12	FAETO	no	96,90	0,000001530	24,73	0,00	24,73
13	FOGGIA	si	2.611.894,33	0,041250779	666.711,63	0,00	666.711,63
14	ISCHITELLA	no	7.487,70	0,000118256	1.911,31	0,00	1.911,31
15	LESINA	no	18.048,22	0,000285043	4.606,99	0,00	4.606,99
16	LUCERA	si	318.166,85	0,005024947	81.215,21	8.121,52	73.093,69
17	MANFREDONIA	si	1.575.395,60	0,024880905	402.135,17	0,00	402.135,17
18	MATTINATA	no	79.392,20	0,001253875	20.265,64	0,00	20.265,64
19	MONTE SANT'ANGELO	no	94.066,71	0,001485636	24.011,45	0,00	24.011,45
20	ORDONA	si	37.928,65	0,000599024	9.681,66	0,00	9.681,66
21	ORTA NOVA	si	238.289,81	0,003763414	60.825,81	0,00	60.825,81
22	PESCHICI	no	35.982,11	0,000568281	9.184,79	0,00	9.184,79
23	PIETRA MONTECORVINO	no	2.946,66	0,000046538	752,16	0,00	752,16
24	RIGNANO GARGANICO	si	20.751,00	0,000327730	5.296,90	0,00	5.296,90
25	RODI GARGANICO	no	150.941,97	0,002383892	38.529,42	0,00	38.529,42
26	SAN GIOVANNI ROTONDO	si	302.177,03	0,004772413	77.133,65	0,00	77.133,65
27	SAN MARCO IN LAMIS	si	195.400,00	0,003086037	49.877,77	0,00	49.877,77
28	SANNICANDRO GARGANICO	no	103.112,24	0,001628496	26.320,41	0,00	26.320,41
29	SAN PAOLO DI CIVITATE	no	15.077,30	0,000238122	3.848,63	0,00	3.848,63
30	SAN SEVERO	si	508.103,98	0,008024706	129.698,52	0,00	129.698,52
31	SERRACAPRIOLA	no	9.586,63	0,000151406	2.447,08	0,00	2.447,08
32	STORNARA	si	40.078,10	0,000632971	10.230,33	1.023,03	9.207,30
33	STORNARELLA	si	8.552,48	0,000135073	2.183,10	0,00	2.183,10
34	TORREMAGGIORE	no	100.700,63	0,001590409	25.704,82	0,00	25.704,82
35	TROIA	si	72.572,80	0,001146174	18.524,92	0,00	18.524,92
36	VICO DEL GARGANO	no	68.317,49	0,001078968	17.438,71	0,00	17.438,71
37	VIESTE	no	203.717,05	0,003217392	52.000,77	0,00	52.000,77
38	VOLTURINO	no	589,60	0,000009312	150,50	0,00	150,50
39	ZAPPONETA	no	6.169,32	0,000097435	1.574,78	0,00	1.574,78
TOTALI			7.486.744,41	0,118241398	1.911.064,90	24.401,00	1.886.663,89

- PROVINCIA DI LECCE-							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2013	Incidenza fabbisogno comunale / fabbisogno regionale	contributo spettante anno 2014	penalità 10% per mancato cofinanziam. - delibera G.R. n. 2460/14	contributo attribuito anno 2014
1	ACQUARICA	no	21.653,00	0,000341975	5.527,14	0,00	5.527,14
2	ALESSANO	no	26.373,00	0,000416520	6.731,97	0,00	6.731,97
3	ALEZIO	no	67.466,00	0,001065520	17.221,36	0,00	17.221,36
4	ALLISTE	no	5.591,14	0,000088303	1.427,19	0,00	1.427,19
5	ARADEO	no	9.950,00	0,000157145	2.539,84	0,00	2.539,84
6	ARNESANO	si	37.514,00	0,000592475	9.575,82	0,00	9.575,82
7	BAGNOLO DEL SALENTO	no	2.474,78	0,000039085	631,71	0,00	631,71
8	CALIMERA	no	19.429,00	0,000306851	4.959,44	0,00	4.959,44
9	CAMPI SALENTINA	no	56.150,00	0,000886801	14.332,84	0,00	14.332,84
10	CAPRARICA	no	3.000,00	0,000047380	765,78	0,00	765,78
11	CARMIANO	no	41.103,81	0,000649170	10.492,15	0,00	10.492,15
12	CARPIGNANO SAL.	no	23.251,00	0,000367213	5.935,05	0,00	5.935,05
13	CASARANO	no	53.400,00	0,000843369	13.630,87	0,00	13.630,87
14	CASTRI DI LECCE	no	5.229,00	0,000082584	1.334,75	0,00	1.334,75
15	CASTRIGNANO DEI GRECI	no	27.047,83	0,000427178	6.904,22	0,00	6.904,22
16	CAVALLINO	si	118.148,00	0,001865963	30.158,44	3.015,84	27.142,59
17	COLLEPASSO	no	12.313,00	0,000194465	3.143,01	0,00	3.143,01
18	COPERTINO	no	47.272,53	0,000746596	12.066,78	0,00	12.066,78
19	CORIGLIANO	no	12.390,00	0,000195681	3.162,67	0,00	3.162,67
20	CORSANO	no	13.841,10	0,000218598	3.533,08	0,00	3.533,08
21	CURSI	no	8.148,73	0,000128696	2.080,04	0,00	2.080,04
22	CUTROFIANO	no	10.901,00	0,000172164	2.782,59	0,00	2.782,59
23	GAGLIANO DEL CAPO	no	1.566,00	0,000024733	399,74	0,00	399,74
24	GALATINA	no	47.645,00	0,000752478	12.161,85	0,00	12.161,85
25	GALATONE	no	126.647,00	0,002000191	32.327,89	0,00	32.327,89
26	GALLIPOLI	no	709.742,00	0,011209263	181.168,60	0,00	181.168,60
27	GIURDIGNANO	no	3.728,00	0,000058878	951,61	0,00	951,61
28	GUAGNANO	no	6.275,00	0,000099104	1.601,76	0,00	1.601,76
29	LECCE	si	1.116.214,56	0,017628860	284.924,71	0,00	284.924,71
30	LEQUILE	si	215.991,00	0,003411239	55.133,82	0,00	55.133,82
31	LEVERANO	no	84.378,00	0,001332618	21.538,31	0,00	21.538,31
32	LIZZANELLO	si	67.440,00	0,001065109	17.214,72	0,00	17.214,72
33	MAGLIE	no	71.849,00	0,001134742	18.340,16	0,00	18.340,16
34	MARTANO	no	21.252,00	0,000335642	5.424,78	0,00	5.424,78
35	MATINO	no	16.390,00	0,000258854	4.183,71	0,00	4.183,71
36	MELENDUGNO	no	44.192,00	0,000697943	11.280,44	0,00	11.280,44
37	MELISSANO	no	11.180,96	0,000176586	2.854,05	0,00	2.854,05
38	MELPIGNANO	no	11.500,00	0,000181624	2.935,49	0,00	2.935,49
39	MONTERONI	si	86.031,00	0,001358725	21.960,26	0,00	21.960,26

40	MORCIANO DI LEUCA	no	3.098,00	0,000048928	790,79	0,00	790,79
41	MURO LECCESE	no	13.331,00	0,000210542	3.402,87	0,00	3.402,87
42	NARDO'	no	91.395,43	0,001443448	23.329,58	0,00	23.329,58
43	NEVIANO	no	15.976,10	0,000252317	4.078,06	0,00	4.078,06
44	NOVOLI	si	78.537,81	0,001240382	20.047,55	0,00	20.047,55
45	OTRANTO	no	54.981,00	0,000868339	14.034,44	0,00	14.034,44
46	PARABITA	no	23.039,00	0,000363865	5.880,93	0,00	5.880,93
47	POGGIARDO	no	11.880,00	0,000187626	3.032,49	0,00	3.032,49
48	PORTO CESAREO	no	18.668,80	0,000294844	4.765,39	0,00	4.765,39
49	PRESICCE	no	24.173,00	0,000381775	6.170,40	0,00	6.170,40
50	RACALE	no	27.532,00	0,000434825	7.027,81	0,00	7.027,81
51	RUFFANO	no	26.573,37	0,000419685	6.783,11	0,00	6.783,11
52	SALICE SALENTINO	no	20.427,00	0,000322612	5.214,19	0,00	5.214,19
53	SALVE	no	10.538,00	0,000166431	2.689,93	0,00	2.689,93
54	SANARICA	no	3.769,30	0,000059530	962,15	0,00	962,15
55	SAN CESARIO DI LECCE	si	57.516,00	0,000908375	14.681,52	1.468,15	13.213,37
56	SAN DONATO DI LECCE	no	24.979,17	0,000394507	6.376,18	0,00	6.376,18
57	SANNICOLA	no	19.829,00	0,000313168	5.061,55	0,00	5.061,55
58	SAN PIETRO IN LAMA	no	65.599,52	0,001036042	16.744,92	0,00	16.744,92
59	SCORRANO	no	49.413,98	0,000780416	12.613,40	0,00	12.613,40
60	SECLI'	no	3.087,96	0,000048769	788,23	0,00	788,23
61	SOGLIANO CAVOUR	no	11.233,36	0,000177413	2.867,43	0,00	2.867,43
62	SOLETO	no	5.016,00	0,000079220	1.280,38	0,00	1.280,38
63	SPECCHIA	no	3.774,00	0,000059604	963,35	0,00	963,35
64	SQUINZANO	si	112.270,00	0,001773129	28.658,02	2.865,80	25.792,22
65	SUPERSANO	no	5.897,00	0,000093134	1.505,27	0,00	1.505,27
66	SURBO	si	83.446,74	0,001317911	21.300,60	2.130,06	19.170,54
67	TAURISANO	no	30.225,00	0,000477357	7.715,23	0,00	7.715,23
68	TAVIANO	no	111.980,00	0,001768549	28.583,99	0,00	28.583,99
69	TIGGIANO	no	112,00	0,000001769	28,59	0,00	28,59
70	TREPUZZI	si	189.661,00	0,002995398	48.412,83	0,00	48.412,83
71	TRICASE	no	34.725,00	0,000548427	8.863,90	0,00	8.863,90
72	TUGLIE	no	18.951,00	0,000299301	4.837,43	0,00	4.837,43
73	UGENTO	no	31.661,77	0,000500048	8.081,98	0,00	8.081,98
74	UGGIANO LA CHIESA	no	14.492,73	0,000228890	3.699,41	0,00	3.699,41
75	VEGLIE	no	37.189,00	0,000587342	9.492,86	0,00	9.492,86
76	VERNOLE	si	24.959,74	0,000394200	6.371,22	637,12	5.734,10
TOTALI			4.624.608,22	0,073038441	1.180.476,58	10.116,98	1.170.359,60

6

- PROVINCIA DI TARANTO -							
n.	Comune	ATA si/no	Fabbisogno comunale anno 2013	incidenza fabbisogno comunale / fabbisogno regionale	contributo spettante anno 2014	penalità 10% per mancato cofinanziam. - delibera G.R. n. 2460/14	contributo attribuito anno 2014
1	AVETRANA	no	44.218,33	0,000698359	11.287,16	0,00	11.287,16
2	CAROSINO	no	43.435,00	0,000685988	11.087,21	0,00	11.087,21
3	CASTELLANETA	si	34.368,27	0,000542793	8.772,84	0,00	8.772,84
4	CRISPIANO	si	135.154,69	0,002134557	34.499,56	0,00	34.499,56
5	FAGGIANO	si	37.577,89	0,000593484	9.592,12	0,00	9.592,12
6	FRAGAGNANO	no	60.030,53	0,000948088	15.323,38	0,00	15.323,38
7	GINOSA	no	82.008,39	0,001295194	20.933,45	0,00	20.933,45
8	GROTTAGLIE	si	510.497,02	0,008062501	130.309,37	0,00	130.309,37
9	LATERZA	no	76.342,36	0,001205708	19.487,14	0,00	19.487,14
10	LEPORANO	si	63.539,99	0,001003515	16.219,21	0,00	16.219,21
11	LIZZANO	no	29.526,52	0,000466325	7.536,93	0,00	7.536,93
12	MANDURIA	no	130.810,16	0,002065942	33.390,58	0,00	33.390,58
13	MARTINA FRANCA	si	549.343,95	0,008676027	140.225,43	0,00	140.225,43
14	MARUGGIO	no	28.013,56	0,000442430	7.150,74	0,00	7.150,74
15	MASSAFRA	si	373.356,74	0,005896585	95.302,97	0,00	95.302,97
16	MONTEIASI	si	44.762,04	0,000706946	11.425,95	0,00	11.425,95
17	MONTEMESOLA	si	31.173,62	0,000492338	7.957,37	0,00	7.957,37
18	MONTEPARANO	no	15.406,20	0,000243317	3.932,58	0,00	3.932,58
19	MOTTOLA	si	204.470,17	0,003229286	52.193,02	0,00	52.193,02
20	PALAGIANELLO	no	44.754,10	0,000706821	11.423,92	0,00	11.423,92
21	PALAGIANO	si	73.875,71	0,001166751	18.857,50	0,00	18.857,50
22	PULSANO	si	112.174,07	0,001771614	28.633,53	0,00	28.633,53
23	ROCCAFORZATA	no	17.273,48	0,000272808	4.409,23	0,00	4.409,23
24	SAN GIORGIO IONICO	si	182.229,96	0,002878037	46.515,98	0,00	46.515,98
25	SAN MARZANO	no	7.569,00	0,000119540	1.932,06	0,00	1.932,06
26	SAVA	no	128.162,96	0,002024133	32.714,85	0,00	32.714,85
27	STATTE	no	114.174,78	0,001803212	29.144,23	0,00	29.144,23
28	TARANTO	si	2.988.794,15	0,047203321	762.919,00	0,00	762.919,00
29	TORRICELLA	no	8.907,38	0,000140678	2.273,70	0,00	2.273,70
TOTALI			6.171.951,02	0,097476297	1.575.451,00	0,00	1.575.451,00

Totale fabbisogno regionale anno 2013 € 63.317.454,90

Totale fondi ripartiti € 16.162.401,00

Totale decurtazioni per penalità 10% da ripartire successivamente, unitamente alle somme accantonate per premialità, € 147.202,84

Totale somme assegnate ai Comuni € 16.015.198,16

ALLEGATO C

L. n. 431/98 - anno 2014
PROSPETTO RIEPILOGATIVO RISULTANZE BANDO COMUNALE DEL
 finanziamento regionale
 finanziamento a carico del comune

Richiedenti fascia b)
 DM 7/8/99 Art.1

€ _____
 € _____

N. progressivo	COGNOME E NOME	INDIRIZZO	A Lavoratore Autonomo D Lavoratore Dipendente M Reddito Misto	Alloggio		Contratto				Nucleo familiare				Reddito imponibile annuo complessivo	Reddito annuo complessivo art. 21 L. n. 457/78	Canone annuo	Mesi di locazione	Incidenza canone annuo reddito convenzionale %	Fabbisogno Calcolo contributo max concedibile nei limiti del D.M. 7/8/89 art.1 e art. 2-comma 3- in regione del periodo di locazione	Contributo attribuito a seguito determinazioni e/o riduzioni comunali					
				Numero vani	Superficie utile mq	Si/No Ascensore	Si/No Riscaldamento	Si/No concordato L. n. 431/98	Si/No libero	Registrazione n. data	N. figli a carico	N. altri componenti	N. totale componenti								Ultrasessantacinquenni	Handicap	Disabilità sociale indicare altro deciso dal bando comunale		
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	

N.B.
 La formula inserita per il calcolo del reddito convenzionale riguarda solo i redditi riverenti da lavoro dipendente.
 Per i casi di reddito misto, dopo le detrazioni effettuate sul reddito da lav. dip. vanno aggiunti tutti gli altri redditi.
 Per i casi di reddito da lavoro autonomo, si effettua solo la detrazione prevista per i figli a carico.